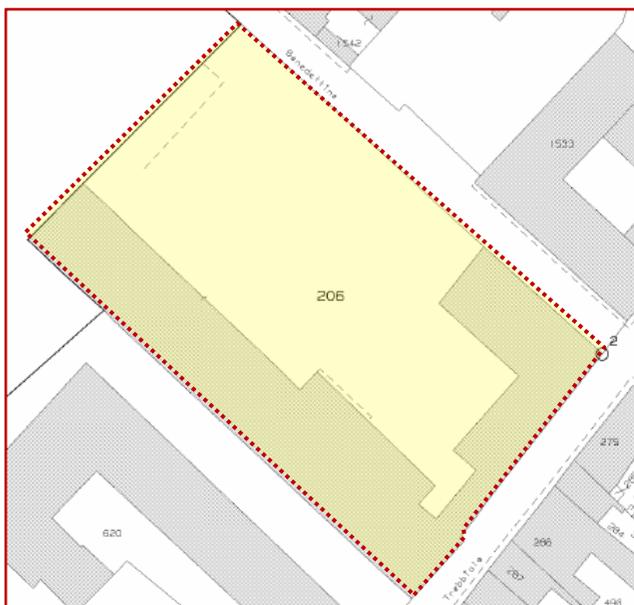




Ex Caserma Jacopo dal Verme

DESCRIZIONE DEL BENE



Codice scheda: PCD0041

Denominazione: “Ex Caserma Jacopo dal Verme”

Comune: Piacenza

Dati catastali: CT fg. al fg. 116 mappale 206 - N.C.E.U. fg. 116 particella 206 subalterni da 1 a 10.

Indirizzo: via Benedettine snc – via Trebbiola, snc

Sintetica descrizione

Il complesso demaniale, situato nel centro storico di Piacenza, in via Benedettine all’incrocio con via Trebbiola, costituiva l’antica scuderia del Palazzo Madama, sorta quasi contemporaneamente al palazzo stesso e dunque tra il 1655 e il 1658.

Il complesso demaniale si sviluppa su un lotto di terreno 4.055mq è costituito da un fabbricato principale, su due piani fuori terra, con pianta rettangolare (85m x 12m) al quale si connette un’ala secondaria con ingresso da via Trebbiola, e, in continuità a questa, un magazzino ad un piano fuori terra, prospiciente via Benedettine. I corpi di fabbrica, dislocati su tre lati perimetrali del lotto di terreno, lasciano quindi sul fronte nord, prospiciente via Benedettine, l’accesso carrabile e pedonale all’ampia area scoperta, protetta da un muro con sovrastante recinzione metallica e cancello in ferro. L’intero compendio sviluppa una superficie edificata di circa 3.000 mq, comprensiva delle estremità nord-orientale dell’edificio principale, da terra a cielo, già destinato a magazzino, attualmente con accesso dall’area pertinenziale Palazzo Barborini (già ex carceri di Piacenza), l’ex magazzino, ad un piano fuori terra, prospiciente via Benedettine, oltre l’area pertinenziale scoperta, di circa 2.400 mq. Il compendio, dismesso dall’uso governativo del Ministero della difesa, rientra in un ambito di trasformazione del tessuto cittadino, comprendente l’ex Chiesa delle Benedettine e l’omonimo convento (poi Caserma Pietro Cella) e la contigua ex caserma Vittorio Alfieri, ambito per il quale l’Amministrazione Comunale e l’Agenzia del demanio hanno attivato una collaborazione istituzionale finalizzata alla rigenerazione e al riuso delle volumetrie esistenti, mediante valorizzazione urbanistica attraverso il Programma Unitario di Valorizzazione Territoriale degli immobili pubblici.

Destinazione d’uso: Le unità immobiliari in cui è suddiviso l’immobile sono classificate come magazzino (categoria C/2) oppure in unità collabenti e aree urbane. Per quanto riguarda le destinazioni ammissibili, si segnala che trattandosi di immobile vincolato ai sensi del D.Lgs. 42/2004, vi è ammesso l’insediamento delle funzioni previste negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Piacenza, purché compatibili con le prescrizioni di tutela e le funzioni d’uso ammissibili indicate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente.

Interventi Ammessi: Trattandosi di bene vincolato, la categoria di intervento ammessa è il **restauro** previa autorizzazione della competente Soprintendenza (artt.160.1 - 41 del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale). Per le aree scoperte vale inoltre l’art.43. Recupero e Risanamento Delle Aree Libere”.

Provvedimenti di tutela: **Bene di Demanio Storico-Artistico soggetto al D.Lgs. 42/2004** L’edificio è sottoposto a tutela storico-artistica con decreto del Ministero dei Beni Culturali ai sensi della legge 1089/1939, emesso in data 6 marzo 1974.